

RASSEGNA STAMPA

A cura di Micaela Conterio
- Ufficio Stampa CREA

AGRICOLTURA: CON MACCHINA A TRAZIONE ELETTRICA CREA-INAIL È ACCESSIBILE

ROMA (ITALPRESS) - Arriva Libera 2, la macchina a trazione elettrica messa a punto dal **CREA** Ingegneria e Trasformazioni Agroalimentari, in collaborazione con il Laboratorio sicurezza nei settori ad alto indice infortunistico - cantieristica e agricoloforestale del Dipartimento innovazioni tecnologiche (Dit) dell'Inail. L'obiettivo è permettere anche a chi non può usare gli arti inferiori di spostarsi liberamente per accedere ai campi e svolgere attività agricole in autonomia, come il monitoraggio delle colture, la partecipazione attiva alle operazioni di raccolta, il controllo e il coordinamento tecnico-logistico delle attività aziendali. Il veicolo, presentato la scorsa settimana nell'area espositiva del Forum della ricerca "Made in Inail" al Gazometro di Roma, è un dispositivo mobile a trazione elettrica integrale che rappresenta l'evoluzione di Libera, il primo prototipo, sempre a trazione elettrica, sviluppato dal **CREA** nel 2016, dotato di due ruote direzionali anteriori, una coppia di ruote motrici posteriori e un sistema di guida mediante impiego di joystick.

(ITALPRESS) - (SEGUE).
ads/com 02-Dic-22 14:06.

AGRICOLTURA: CON MACCHINA A TRAZIONE ELETTRICA CREA-INAIL È ACCESSIBILE-2

Nella nuova progettazione, infatti, si è tenuto conto di quanto richiesto esplicitamente dalle persone con disabilità, puntando alla realizzazione di un veicolo ancora più sicuro e moderno, che possa accogliere a bordo del mezzo il conduttore con la sua carrozzina, evitando di farlo trasferire al sedile del conducente.

Libera 2 assicura, inoltre, standard di protezione contro il rischio di ribaltamento, garantiti da un opportuno dimensionamento di carreggiata e baricentro, e dispone di quattro ruote motrici sterzanti, sospensioni pneumatiche, sistema di guida con comandi manuali al volante, per il completo controllo della trazione, acceleratore wireless e tettino fotovoltaico. L'innovativo sistema di pedane laterali, con apertura e chiusura manuale facilitata, agevola l'entrata e uscita dal mezzo del conduttore disabile, comodamente seduto sulla propria sedia a ruote. "Grazie a questa macchina - dichiara Mauro Pagano, ricercatore del CREA Ingegneria e Trasformazioni Agroalimentari e responsabile scientifico del progetto - la persona disabile potrà essere inserita o reinserita nelle attività lavorative aziendali, potendosi spostare in sicurezza negli ambienti rurali tipici delle realtà agricole". Per Fabio Pera, dirigente tecnologo del Dit Inail, "le innovazioni di questo prototipo sono frutto delle più sofisticate tecnologie e hanno il duplice obiettivo di facilitare il reinserimento lavorativo e di rispettare gli standard di sicurezza".

(ITALPRESS).

ads/com 02-Dic-22 14:06.

GIORNATA DISABILITÀ, CON MACCHINA A TRAZIONE ELETTRICA DI CREA E INAIL L'AGRICOLTURA È ACCESSIBILE (1)

(9Colonne) Roma, 2 dic - Arriva Libera 2, la macchina a trazione elettrica messa a punto dal **CREA** Ingegneria e Trasformazioni Agroalimentari, in collaborazione con il Laboratorio sicurezza nei settori ad alto indice infortunistico - cantieristica e agricoltoreforestale del Dipartimento innovazioni tecnologiche (Dit) dell'Inail. L'obiettivo è permettere anche a chi non può usare gli arti inferiori di spostarsi liberamente per accedere ai campi e svolgere attività agricole in autonomia, come il monitoraggio delle colture, la partecipazione attiva alle operazioni di raccolta, il controllo e il coordinamento tecnico-logistico delle attività aziendali. Il progetto MOBI.RU.D. (mobilità rurale per soggetti disabili) è stato finanziato dall'Inail con il bando di ricerca in collaborazione Bric 2019, con il quale ciclicamente l'Istituto valorizza e implementa la propria rete scientifica, mediante l'affidamento di progetti in collaborazione di durata biennale. (red - deg / SEGUE)

GIORNATA DISABILITÀ, CON MACCHINA A TRAZIONE ELETTRICA DI CREA E INAIL L'AGRICOLTURA È ACCESSIBILE (2)

(9Colonne) Roma, 2 dic - Il veicolo, presentato la scorsa settimana nell'area espositiva del Forum della ricerca "Made in Inail" al Gazometro di Roma, è un dispositivo mobile a trazione elettrica integrale che rappresenta l'evoluzione di Libera, il primo prototipo, sempre a trazione elettrica, sviluppato dal CREA nel 2016, dotato di due ruote direzionali anteriori, una coppia di ruote motrici posteriori e un sistema di guida mediante impiego di joystick. Nella nuova progettazione, infatti, si è tenuto conto di quanto richiesto esplicitamente dalle persone con disabilità, puntando alla realizzazione di un veicolo ancora più sicuro e moderno, che possa accogliere a bordo del mezzo il conduttore con la sua carrozzina, evitando di farlo trasferire al sedile del conducente. Libera 2 assicura, inoltre, standard di protezione contro il rischio di ribaltamento, garantiti da un opportuno dimensionamento di carreggiata e baricentro, e dispone di quattro ruote motrici sterzanti, sospensioni pneumatiche, sistema di guida con comandi manuali al volante, per il completo controllo della trazione, acceleratore wireless e tettino fotovoltaico. L'innovativo sistema di pedane laterali, con apertura e chiusura manuale facilitata, agevola l'entrata e uscita dal mezzo del conduttore disabile, comodamente seduto sulla propria sedia a ruote. (red - deg / SEGUE)

GIORNATA DISABILITÀ, CON MACCHINA A TRAZIONE ELETTRICA DI CREA E INAIL L'AGRICOLTURA È ACCESSIBILE (3)

(9Colonne) Roma, 2 dic - "Grazie a questa macchina - dichiara Mauro Pagano, ricercatore del CREA Ingegneria e Trasformazioni Agroalimentari e responsabile scientifico del progetto - la persona disabile potrà essere inserita o reinserita nelle attività lavorative aziendali, potendosi spostare in sicurezza negli ambienti rurali tipici delle realtà agricole". "Le innovazioni di questo prototipo - sottolinea Fabio Pera, dirigente tecnologo del Dit Inail - sono frutto delle più sofisticate tecnologie e hanno il duplice obiettivo di facilitare il reinserimento lavorativo e di rispettare gli standard di sicurezza". Gli agriturismi, le fattorie didattiche e le aziende agricole potranno acquisire il mezzo per favorire l'inserimento e il reinserimento lavorativo di persone con disabilità. Il veicolo, inoltre, potrebbe dar vita a startup tecnologiche per la produzione in serie e, se messo a punto e opportunamente adattato per la mobilità urbana, potrebbe essere inserito nelle flotte dei car-sharing idonei alla conduzione da parte di persone disabili. (red - deg)

DISABILITÀ. AGRICOLTURA ACCESSIBILE CON MACCHINA A TRAZIONE ELETTRICA CREA-INAIL

(DIRE) Roma, 2 dic. - Arriva Libera 2, la macchina a trazione elettrica messa a punto dal **Crea** Ingegneria e Trasformazioni Agroalimentari, in collaborazione con il Laboratorio sicurezza nei settori ad alto indice infortunistico - cantieristica e agricoltore forestale del Dipartimento innovazioni tecnologiche (Dit) dell'Inail. L'obiettivo è permettere anche a chi non può usare gli arti inferiori di spostarsi liberamente per accedere ai campi e svolgere attività agricole in autonomia, come il monitoraggio delle colture, la partecipazione attiva alle operazioni di raccolta, il controllo e il coordinamento tecnico-logistico delle attività aziendali.

Il progetto MOBI.RU.D. (mobilità rurale per soggetti disabili) è stato finanziato dall'Inail con il bando di ricerca in collaborazione Bric 2019, con il quale ciclicamente l'Istituto valorizza e implementa la propria rete scientifica, mediante l'affidamento di progetti in collaborazione di durata biennale.

Il veicolo, presentato la scorsa settimana nell'area espositiva del Forum della ricerca "Made in Inail" al Gazometro di Roma, è un dispositivo mobile a trazione elettrica integrale che rappresenta l'evoluzione di Libera, il primo prototipo, sempre a trazione elettrica, sviluppato dal **Crea** nel 2016, ed è dotato di due ruote direzionali anteriori, una coppia di ruote motrici posteriori e un sistema di guida mediante impiego di joystick.

Nella nuova progettazione, infatti, si è tenuto conto di quanto richiesto esplicitamente dalle persone con disabilità, puntando alla realizzazione di un veicolo ancora più sicuro e moderno, che possa accogliere a bordo del mezzo il conduttore con la sua carrozzina, evitando di farlo trasferire al sedile del conducente. (SEGUE) (Com/Red/Dire 12:24 02-12-22).

DISABILITÀ. AGRICOLTURA ACCESSIBILE CON MACCHINA A TRAZIONE ELETTRICA CREA-INAIL-2

DIRE) Roma, 2 dic. - Libera 2 assicura, inoltre, standard di protezione contro il rischio di ribaltamento, garantiti da un opportuno dimensionamento di carreggiata e baricentro, e dispone di quattro ruote motrici sterzanti, sospensioni pneumatiche, sistema di guida con comandi manuali al volante per il completo controllo della trazione, acceleratore wireless e tettino fotovoltaico. L'innovativo sistema di pedane laterali, con apertura e chiusura manuale facilitata, agevola l'entrata e uscita dal mezzo del conduttore disabile, comodamente seduto sulla propria sedia a ruote.

"Grazie a questa macchina- dichiara Mauro Pagano, ricercatore del Crea Ingegneria e Trasformazioni Agroalimentari e responsabile scientifico del progetto- la persona disabile potrà essere inserita o reinserita nelle attività lavorative aziendali, potendosi spostare in sicurezza negli ambienti rurali tipici delle realtà agricole".

"Le innovazioni di questo prototipo- sottolinea Fabio Pera, dirigente tecnologo del Dit Inail- sono frutto delle più sofisticate tecnologie e hanno il duplice obiettivo di facilitare il reinserimento lavorativo e di rispettare gli standard di sicurezza".

Gli agriturismi, le fattorie didattiche e le aziende agricole potranno acquisire il mezzo per favorire l'inserimento e il reinserimento lavorativo di persone con disabilità. Il veicolo, inoltre, potrebbe dar vita a startup tecnologiche per la produzione in serie e, se messo a punto e opportunamente adattato per la mobilità urbana, potrebbe essere inserito nelle flotte dei car-sharing ideali alla conduzione da parte di persone disabili.

(Com/Red/Dire
12:24 02-12-22 .

Giornata Internazionale delle persone con disabilità, con la macchina a trazione elettrica di Crea e Inail l'agricoltura è accessibile

Il progetto di ricerca del prototipo Libera 2, finanziato con il bando Bric 2019 dell'Istituto, è nato con l'obiettivo di permettere anche a chi non può usare gli arti inferiori di spostarsi per accedere ai campi e svolgere in autonomia attività come il monitoraggio delle colture, la raccolta, il controllo e il coordinamento tecnico-logistico delle attività aziendali

Arriva Libera 2, la macchina a trazione elettrica messa a punto dal **CREA Ingegneria e Trasformazioni Agroalimentari**, in collaborazione con il Laboratorio sicurezza nei settori ad alto indice infortunistico - cantieristica e agricoloforestale del Dipartimento innovazioni tecnologiche (Dit) dell'Inail. L'obiettivo è permettere anche a chi non può usare gli arti inferiori di spostarsi liberamente per accedere ai campi e svolgere attività agricole in autonomia, come il monitoraggio delle colture, la partecipazione attiva alle operazioni di raccolta, il controllo e il coordinamento tecnico-logistico delle attività aziendali.

Il progetto MOBI.RU.D. (mobilità rurale per soggetti disabili) è stato finanziato dall'Inail con il bando di ricerca in collaborazione Bric 2019, con il quale ciclicamente l'Istituto valorizza e implementa la propria rete scientifica, mediante l'affidamento di progetti in collaborazione di durata biennale

Il veicolo, presentato la scorsa settimana nell'area espositiva del Forum della ricerca "Made in Inail" al Gazometro di Roma, è un dispositivo mobile a trazione elettrica integrale che rappresenta l'evoluzione di Libera, il primo prototipo, sempre a trazione elettrica, sviluppato dal CREA nel 2016, ed è dotato di due ruote direzionali anteriori, una coppia di ruote motrici posteriori e un sistema di guida mediante impiego di joystick. Nella nuova progettazione, infatti, si è tenuto conto di quanto richiesto esplicitamente dalle persone con disabilità, puntando alla realizzazione di un veicolo ancora più sicuro e moderno, che possa accogliere a bordo del mezzo il conduttore con la sua carrozzina, evitando di farlo trasferire al sedile del conducente.

Libera 2 assicura, inoltre, standard di protezione contro il rischio di ribaltamento, garantiti da un opportuno dimensionamento di carreggiata e baricentro, e dispone di quattro ruote motrici sterzanti, sospensioni pneumatiche, sistema di guida con comandi manuali al volante per il completo controllo della trazione, acceleratore wireless e tettino fotovoltaico. L'innovativo sistema di pedane laterali, con apertura e chiusura manuale facilitata, agevola l'entrata e uscita dal mezzo del conduttore disabile, comodamente seduto sulla propria sedia a ruote.

“Grazie a questa macchina – dichiara **Mauro Pagano, ricercatore del CREA Ingegneria e Trasformazioni Agroalimentari e responsabile scientifico del progetto** – la persona disabile potrà essere inserita o reinserita nelle attività lavorative aziendali, potendosi spostare in sicurezza negli ambienti rurali tipici delle realtà agricole”.

“Le innovazioni di questo prototipo – sottolinea Fabio Pera, dirigente tecnologo del Dit Inail – sono frutto delle più sofisticate tecnologie e hanno il duplice obiettivo di facilitare il reinserimento lavorativo e di rispettare gli standard di sicurezza”.

Gli agriturismi, le fattorie didattiche e le aziende agricole potranno acquisire il mezzo per favorire l’inserimento e il reinserimento lavorativo di persone con disabilità. Il veicolo, inoltre, potrebbe dar vita a startup tecnologiche per la produzione in serie e, se messo a punto e opportunamente adattato per la mobilità urbana, potrebbe essere inserito nelle flotte dei car-sharing idonei alla conduzione da parte di persone disabili.

Giornata Internazionale delle persone con disabilità, con la macchina a trazione elettrica di Crea e Inail l'agricoltura è accessibile

Il progetto di ricerca del prototipo Libera 2, finanziato con il bando Bric 2019 dell'Istituto, è nato con l'obiettivo di permettere anche a chi non può usare gli arti inferiori di spostarsi per accedere ai campi e svolgere in autonomia attività come il monitoraggio delle colture, la raccolta, il controllo e il coordinamento tecnico-logistico delle attività aziendali

Arriva Libera 2, la macchina a trazione elettrica messa a punto dal **CREA Ingegneria e Trasformazioni Agroalimentari**, in collaborazione con il Laboratorio sicurezza nei settori ad alto indice infortunistico - cantieristica e agricoloforestale del Dipartimento innovazioni tecnologiche (Dit) dell'Inail. L'obiettivo è permettere anche a chi non può usare gli arti inferiori di spostarsi liberamente per accedere ai campi e svolgere attività agricole in autonomia, come il monitoraggio delle colture, la partecipazione attiva alle operazioni di raccolta, il controllo e il coordinamento tecnico-logistico delle attività aziendali.

Il progetto MOBI.RU.D. (mobilità rurale per soggetti disabili) è stato finanziato dall'Inail con il bando di ricerca in collaborazione Bric 2019, con il quale ciclicamente l'Istituto valorizza e implementa la propria rete scientifica, mediante l'affidamento di progetti in collaborazione di durata biennale

Il veicolo, presentato la scorsa settimana nell'area espositiva del Forum della ricerca "Made in Inail" al Gazometro di Roma, è un dispositivo mobile a trazione elettrica integrale che rappresenta l'evoluzione di Libera, il primo prototipo, sempre a trazione elettrica, sviluppato dal CREA nel 2016, ed è dotato di due ruote direzionali anteriori, una coppia di ruote motrici posteriori e un sistema di guida mediante impiego di joystick. Nella nuova progettazione, infatti, si è tenuto conto di quanto richiesto esplicitamente dalle persone con disabilità, puntando alla realizzazione di un veicolo ancora più sicuro e moderno, che possa accogliere a bordo del mezzo il conduttore con la sua carrozzina, evitando di farlo trasferire al sedile del conducente.

Libera 2 assicura, inoltre, standard di protezione contro il rischio di ribaltamento, garantiti da un opportuno dimensionamento di carreggiata e baricentro, e dispone di quattro ruote motrici sterzanti, sospensioni pneumatiche, sistema di guida con comandi manuali al volante per il completo controllo della trazione, acceleratore wireless e tettino fotovoltaico. L'innovativo sistema di pedane laterali, con apertura e chiusura manuale facilitata, agevola l'entrata e uscita dal mezzo del conduttore disabile, comodamente seduto sulla propria sedia a ruote.

“Grazie a questa macchina – dichiara **Mauro Pagano, ricercatore del CREA Ingegneria e Trasformazioni Agroalimentari e responsabile scientifico del progetto** – la persona disabile potrà essere inserita o reinserita nelle attività lavorative aziendali, potendosi spostare in sicurezza negli ambienti rurali tipici delle realtà agricole”.

“Le innovazioni di questo prototipo – sottolinea Fabio Pera, dirigente tecnologo del Dit Inail – sono frutto delle più sofisticate tecnologie e hanno il duplice obiettivo di facilitare il reinserimento lavorativo e di rispettare gli standard di sicurezza”.

Gli agriturismi, le fattorie didattiche e le aziende agricole potranno acquisire il mezzo per favorire l’inserimento e il reinserimento lavorativo di persone con disabilità. Il veicolo, inoltre, potrebbe dar vita a startup tecnologiche per la produzione in serie e, se messo a punto e opportunamente adattato per la mobilità urbana, potrebbe essere inserito nelle flotte dei car-sharing idonei alla conduzione da parte di persone disabili.

Libera 2, ecco la macchina a trazione elettrica per un'agricoltura accessibile

il denaro.it

2 Dicembre 2022

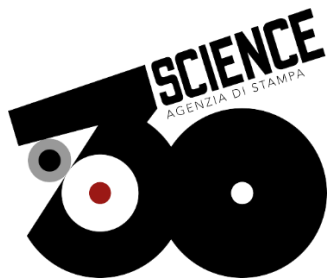
23



(foto da www.crea.gov.it)

Arriva **Libera 2**, la macchina a trazione elettrica messa a punto dal **Crea ingegneria e trasformazioni agroalimentari**, in collaborazione con il **Laboratorio sicurezza nei settori ad alto indice infortunistico – cantieristica e agricoloforestale** del Dipartimento innovazioni tecnologiche (**Dit**) dell'**Inail**. L'obiettivo è permettere anche a chi non può usare gli arti inferiori di spostarsi liberamente per accedere ai campi e svolgere attività agricole in autonomia, come il monitoraggio delle colture, la partecipazione attiva alle operazioni di raccolta, il controllo e il coordinamento tecnico-logistico delle attività aziendali. Il progetto **Mobi.ru.d.** (Mobilità rurale per soggetti disabili) è stato finanziato dall'**Inail** con il bando di ricerca in collaborazione **Bric 2019**, con il quale ciclicamente l'Istituto valorizza e implementa la propria rete scientifica, mediante l'affidamento di progetti in collaborazione di durata

biennale. Il veicolo, presentato la scorsa settimana nell'area espositiva del Forum della ricerca 'Made in Inail' al **Gazometro di Roma**, è un dispositivo mobile a trazione elettrica integrale che rappresenta l'evoluzione di Libera, il primo prototipo, sempre a trazione elettrica, sviluppato dal Crea nel 2016, dotato di due ruote direzionali anteriori, una coppia di ruote motrici posteriori e un sistema di guida mediante impiego di joystick. Nella nuova progettazione, infatti, si è tenuto conto di quanto richiesto esplicitamente dalle persone con disabilità, puntando alla realizzazione di un veicolo ancora più sicuro e moderno, che possa accogliere a bordo del mezzo il conduttore con la sua carrozzina, evitando di farlo trasferire al sedile del conducente. Libera 2 assicura, inoltre, standard di protezione contro il rischio di ribaltamento, garantiti da un opportuno dimensionamento di carreggiata e baricentro, e dispone di quattro ruote motrici sterzanti, sospensioni pneumatiche, sistema di guida con comandi manuali al volante, per il completo controllo della trazione, acceleratore wireless e tettino fotovoltaico. L'innovativo sistema di pedane laterali, con apertura e chiusura manuale facilitata, agevola l'entrata e uscita dal mezzo del conduttore disabile, comodamente seduto sulla propria sedia a ruote.



30Science.com

RICERCA ITALIANA: DISABILITÀ, CON MACCHINA ELETTRICA DI CREA E INAIL L'AGRICOLTURA È ACCESSIBILE

(2 DICEMBRE 2022)

(30Science.com) – Roma, 02 dic. – Il progetto di ricerca del **prototipo Libera 2** è nato con l'obiettivo di permettere anche a chi non può usare gli arti inferiori di spostarsi per accedere ai campi e svolgere in autonomia attività come il monitoraggio delle colture, la raccolta, il controllo e il coordinamento tecnico-logistico delle attività aziendali.

Arriva Libera 2, la macchina a trazione elettrica messa a punto dal CREA Ingegneria e Trasformazioni Agroalimentari, in collaborazione con il Laboratorio sicurezza nei settori ad alto indice infortunistico – cantieristica e agricoloforestale del Dipartimento innovazioni tecnologiche (Dit) dell'Inail. L'obiettivo è permettere anche a chi non può usare gli arti inferiori di spostarsi liberamente per accedere ai campi e svolgere attività agricole in autonomia, come il monitoraggio delle colture, la partecipazione attiva alle operazioni di raccolta, il controllo e il coordinamento tecnico-logistico delle attività aziendali.

Il progetto **MOBI.RU.D.** (mobilità rurale per soggetti disabili) è stato finanziato dall'Inail con il bando di ricerca in collaborazione Bric 2019, con il quale ciclicamente l'Istituto valorizza e implementa la propria rete scientifica, mediante l'affidamento di progetti in collaborazione di durata biennale

Il veicolo, presentato la scorsa settimana nell'area espositiva del Forum della ricerca "Made in Inail" al Gazometro di Roma, è un dispositivo mobile a trazione elettrica integrale che rappresenta l'evoluzione di Libera, il primo prototipo, sempre a trazione elettrica, sviluppato dal CREA nel 2016, ed è dotato di due ruote direzionali anteriori, una coppia di ruote motrici posteriori e un sistema di guida mediante impiego di joystick. Nella nuova progettazione, infatti, si è tenuto conto di quanto richiesto

esplicitamente dalle persone con disabilità, puntando alla realizzazione di un veicolo ancora più sicuro e moderno, che possa accogliere a bordo del mezzo il conduttore con la sua carrozzina, evitando di farlo trasferire al sedile del conducente.

Libera 2 assicura, inoltre, standard di protezione contro il rischio di ribaltamento, garantiti da un opportuno dimensionamento di carreggiata e baricentro, e dispone di quattro ruote motrici sterzanti, sospensioni pneumatiche, sistema di guida con comandi manuali al volante per il completo controllo della trazione, acceleratore wireless e tettino fotovoltaico. L'innovativo sistema di pedane laterali, con apertura e chiusura manuale facilitata, agevola l'entrata e uscita dal mezzo del conduttore disabile, comodamente seduto sulla propria sedia a ruote.

“Grazie a questa macchina – dichiara Mauro Pagano, ricercatore del CREA Ingegneria e Trasformazioni Agroalimentari e responsabile scientifico del progetto – la persona disabile potrà essere inserita o reinserita nelle attività lavorative aziendali, potendosi spostare in sicurezza negli ambienti rurali tipici delle realtà agricole”.

“Le innovazioni di questo prototipo – sottolinea Fabio Pera, dirigente tecnologo del Dit Inail – sono frutto delle più sofisticate tecnologie e hanno il duplice obiettivo di facilitare il reinserimento lavorativo e di rispettare gli standard di sicurezza”.

Gli agriturismi, le fattorie didattiche e le aziende agricole potranno acquisire il mezzo per favorire l'inserimento e il reinserimento lavorativo di persone con disabilità. Il veicolo, inoltre, potrebbe dar vita a startup tecnologiche per la produzione in serie e, se messo a punto e opportunamente adattato per la mobilità urbana, potrebbe essere inserito nelle flotte dei car-sharing idonei alla conduzione da parte di persone disabili.

(30Science.com)

Disabilità, Giornata internazionale. Il diritto all'inclusione in ogni settore

Dicembre 3, 2022

3 Minuti di lettura



Sofia Gorgoni

Condividi!

Il 3 dicembre è la **Giornata internazionale delle persone con disabilità**. Un'occasione per parlare ancora di più di Diritti. Tra cui, il Diritto alla Bellezza. Una bellezza che è arte, cultura, musica. Da qui l'importanza di rendere ogni ambito sempre più [accessibile](#) e inclusivo per le persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale.

La giornata, infatti, nasce per **sostenere iniziative che facciano sì che tutte le persone con disabilità possano godere di condizioni di vita pari a quelle degli altri cittadini**. Partecipando alla vita della società in ogni suo aspetto.

In occasione di questa giornata, è stata presentata anche un'iniziativa per rendere il settore dell'agricoltura accessibile alle persone con disabilità. Si tratta di una macchina a trazione elettrica realizzata da [CREA](#) e Inail.

Disabilità: il prototipo Libera 2

Il progetto di ricerca del prototipo Libera 2 è finanziato con il bando Bric 2019 dell'Istituto. L'obiettivo è permettere anche a chi non può usare gli arti inferiori di spostarsi per accedere ai campi. Rendere il settore più accessibile. Consentire, quindi, di svolgere in autonomia attività come il monitoraggio delle colture, la raccolta, il controllo e il coordinamento tecnico-logistico delle attività aziendali.

Si tratta di una macchina a trazione elettrica messa a punto dai ricercatori del **CREA Ingegneria e Trasformazioni Agroalimentari**. È realizzata in collaborazione con il Laboratorio sicurezza nei settori ad alto indice infortunistico – cantieristica e agricoloforestale del Dipartimento innovazioni tecnologiche (Dit) dell'Inail.

Mobilità rurale anche per chi ha disabilità

Il progetto MOBI.RU.D. (mobilità rurale per soggetti disabili) è stato finanziato dall'Inail con il bando di ricerca in collaborazione Bric 2019. L'Istituto, infatti, valorizza e implementa la propria rete scientifica, mediante l'affidamento di progetti in collaborazione di durata biennale.

Il veicolo è stato presentato la scorsa settimana nell'area espositiva del Forum della ricerca "Made in Inail" al Gazometro di Roma. Si tratta di un dispositivo mobile a trazione elettrica integrale che rappresenta l'evoluzione di Libera, il primo prototipo, sempre a trazione elettrica, sviluppato dal CREA nel 2016.

Nella nuova progettazione si è tenuto conto di quanto richiesto esplicitamente dalle persone con disabilità. Può accogliere a bordo del mezzo il conduttore con la sua carrozzina, evitando di farlo trasferire al sedile del conducente.

"Grazie a questa macchina – dichiara **Mauro Pagano, ricercatore del CREA Ingegneria e Trasformazioni Agroalimentari e responsabile scientifico del progetto** – la persona disabile potrà essere inserita o reinserita nelle attività lavorative aziendali, potendosi spostare in sicurezza negli ambienti rurali tipici delle realtà agricole".

In futuro potrebbe essere inserito nel car-sharing

"Le innovazioni di questo prototipo – sottolinea Fabio Pera, dirigente tecnologo del Dit Inail – sono frutto delle più sofisticate tecnologie e hanno il duplice obiettivo di facilitare il reinserimento lavorativo e di rispettare gli standard di sicurezza".

Gli agriturismi, le fattorie didattiche e le aziende agricole potranno acquisire il mezzo per favorire l'inserimento e il reinserimento lavorativo di persone con disabilità. Il veicolo, inoltre, potrebbe dar vita a startup tecnologiche per la produzione in serie. Inoltre, se messo a punto e opportunamente adattato per la mobilità urbana, potrebbe essere inserito nelle flotte dei car-sharing idonei alla conduzione da parte di persone disabili.

Libera 2, la macchina a trazione elettrica del CREA

5 dicembre 2022



Si chiama Libera 2 ed è la macchina a trazione elettrica messa a punto dal CREA Ingegneria e Trasformazioni Agroalimentari, in collaborazione con il Laboratorio sicurezza nei settori ad alto indice infortunistico – cantieristica e agricoloforestale del Dipartimento innovazioni tecnologiche (Dit) dell’Inail. L’obiettivo dell’innovativa macchina è quello di consentire anche a chi non può usare gli arti inferiori di spostarsi liberamente per accedere ai campi e svolgere attività agricole in autonomia, come il monitoraggio delle colture, la partecipazione attiva alle operazioni di raccolta, il controllo e il coordinamento tecnologico-logistico delle attività aziendali.

La realizzazione della macchina rientra nel progetto MOBI.RU.D. (mobilità rurale per soggetti disabili), finanziato dall’Inail con il bando di ricerca in collaborazione Bric 2019 con il quale ciclicamente l’istituto

valorizza e implementa la propria rete scientifica, mediante l'affidamento di progetti in collaborazione di durata biennale.

“Grazie a questa macchina – dichiara Mauro Pagano, ricercatore del CREA Ingegneria e Trasformazioni Agroalimentari e responsabile scientifico del progetto – la persona disabile potrà essere inserita o reinserita nelle attività lavorative aziendali, potendosi spostare in sicurezza negli ambienti rurali tipici delle realtà agricole”.

Il veicolo è stato presentato nell'area espositiva del Forum della ricerca “Made in Inail” al Gazometro di Roma. Si tratta di un dispositivo mobile a trazione elettrica integrale che rappresenta l'evoluzione di Libera, il primo prototipo, sempre a trazione elettrica, sviluppato dal CREA nel 2016. Risulta dotato di due ruote direzionali anteriori, una coppia di ruote motrici posteriori e un sistema di guida mediante impiego di joystick. Nella nuova progettazione si è tenuto conto di quanto richiesto esplicitamente dalle persone con disabilità, puntando alla realizzazione di un veicolo ancora più sicuro e moderno che possa accogliere a bordo del mezzo il conduttore con la sua carrozzina, evitando di farlo trasferire al sedile del conducente.



Libera 2 assicura, inoltre, standard di protezione contro il rischio di ribaltamento, garantiti da un opportuno dimensionamento di carreggiata e baricentro, e dispone di quattro ruote motrici sterzanti, sospensioni pneumatiche, sistema di guida con comandi manuali al volante per il completo controllo della trazione, acceleratore wireless e tettino fotovoltaico. L'innovativo sistema di pedane laterali, con apertura e

chiusura manuale facilitata, agevola l'entrata e l'uscita dal mezzo del conduttore disabile, comodamente seduto sulla propria sedia a ruote.

“Le innovazioni di questo prototipo – sottolinea Fabio Pera, dirigente tecnologo del Dit Inail – sono frutto delle più sofisticate tecnologie e hanno il duplice obiettivo di facilitare il reinserimento lavorativo e di rispettare gli standard di sicurezza”.

Gli agriturismi, le fattorie didattiche e le aziende agricole potranno acquisire il mezzo per favorire l'inserimento e il reinserimento lavorativo di persone con disabilità. Il veicolo, inoltre, potrebbe dar vita a startup tecnologiche per la produzione in serie e, se messo a punto e opportunamente adattato per la mobilità urbana, potrebbe essere inserito nelle flotte dei car-sharing idonei alla conduzione da parte di persone disabili.